



Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura

## DETERMINA A CONTRARRE

**Affidamento della gestione e valorizzazione del sito archeologico contenente i resti dell'antica strada romana Nomentum-Eretum, presente sul terreno di proprietà del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria sito nel Comune di Monterotondo (RM).**

Il sottoscritto Dr. Salvatore Claps, nella sua qualità di Direttore del Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA), nominato con Decreto Presidenziale n. 122857 del 31/12/2021 a decorrere dal 1° febbraio 2022 per la durata di quattro anni;

**VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il *nuovo Codice dei contratti pubblici*, ed in particolare il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120 con le modifiche apportate dal citato *nuovo Codice dei contratti pubblici*;

**VISTO** il "Regolamento in materia di procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 151/2022 del 14/12/2022;

**PREMESSO** che sul terreno, afferente al Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura, sito nel Comune di Monterotondo (RM) è presente un sito archeologico contenente i resti dell'antica strada romana Nomentum-Eretum;

**CONSIDERATO** che il Ministero della Cultura (MIC) Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 22696 del 08/05/2018, ha fatto presente l'obbligatorietà di una costante opera di manutenzione dell'area al fine di scongiurare il deterioramento delle strutture murarie;

**VISTO** il D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei Beni culturali e del paesaggio", come modificato dall'art. 8, comma 7-bis, del D.L. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 ed in particolare l'articolo 101, comma 1, che testualmente recita "Ai fini del presente codice sono istituiti e luoghi della cultura i musei, le biblioteche e gli archivi, le aree e i parchi archeologici, i complessi monumentali";

**VISTO** l'art. 112 del D.lgs. 42/2004 che dispone: "Lo Stato, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali ed ogni altro ente ed istituto pubblico, assicurano la valorizzazione dei beni presenti negli istituti e nei luoghi indicati all'articolo 101, nel rispetto dei principi fondamentali fissati dal presente codice";



Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 115 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio “*Le attività di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica sono gestite in forma diretta o indiretta (comma 1). La gestione diretta è svolta per mezzo di strutture organizzative interne alle amministrazioni, dotate di adeguata autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, e provviste di idoneo personale tecnico. Le stesse amministrazioni possono attuare la gestione diretta anche in forma consortile pubblica (comma 2). La gestione indiretta è attuata tramite concessione a terzi ovvero mediante l'affidamento di appalti pubblici di servizi, anche in forma congiunta e integrata, da parte delle amministrazioni cui i beni pertengono..., mediante procedure di evidenza pubblica, sulla base della valutazione comparativa di specifici progetti. I privati che eventualmente partecipano ai soggetti indicati all'articolo 112, comma 5, non possono comunque essere individuati quali concessionari delle attività di valorizzazione (comma 3). Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali ricorrono alla gestione indiretta al fine di assicurare un miglior livello di valorizzazione dei beni culturali.... (comma 4)*”;

**CONSIDERATO** che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, con Delibera n. 45-2023 assunta nella seduta del 17 aprile 2023, ha dato mandato al Direttore del Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura di espletare la procedura ad evidenza pubblica per la gestione del sito archeologico contenente i resti dell'antica strada romana Nomentum-Eretum, nel rispetto della normativa vigente, e di porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenti;

**RITENUTO** di pubblicare sul sito dell'Ente apposito avviso prot. n. 87999 del 28.09.2023 di manifestazione di interesse al fine della valorizzazione e gestione del sito archeologico contenente i resti dell'antica strada romana Nomentum – Eretum in località Tor Mancina, presente su terreno distinto al NCT del Comune di Monterotondo (RM) al foglio 33, particelle 23, 55 e 2;

**CONSIDERATO** che è pervenuta nei termini fissati tramite PEC una sola manifestazione di interesse assunta con prot. n. 90628 del 06.10.2023 da parte dell'Archeoclub D'Italia APS – Sede Mentana-Monterotondo, associazione di promozione sociale iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, accreditata presso il MIC per la promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali, con comprova competenza e lunga esperienza nel settore della ripulitura di resti archeologici, nella ricerca archeologica e nel restauro di beni culturali;

**CONSIDERATO** che il tema della valorizzazione connessa alla gestione dei beni culturali si colloca in un preciso quadro normativo, che è dato dal citato Codice dei Beni culturali e del paesaggio e che l'art. 6 dello stesso Codice dispone che l'attività di valorizzazione “*consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale.....La valorizzazione è attuata in forme compatibili con la tutela e tali da non pregiudicarne le esigenze*”;



Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura

**RILEVATO** che la valorizzazione, di cui al citato art. 6 del D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 risulta l'unica funzione concernente i beni culturali concretamente esternalizzabile all'interno del codice e, essendo finalizzata alla promozione dello sviluppo della cultura, è una funzione pubblica di rilievo costituzionale il cui esercizio si sottrae ad ogni valutazione di opportunità formulata in base a criteri di redditività economica;

**PRESO ATTO** che il CREA-ZA ha il dovere di garantire le migliori condizioni di valorizzazione del sito archeologico in questione, sempre nel rispetto della sua integrità e garantendone la massima protezione, ma la garanzia della corretta gestione di un bene culturale è un costo per l'Ente pubblico e conseguentemente è necessario favorire e sostenere la partecipazione di soggetti terzi con adeguata esperienza e competenza necessarie alla valorizzazione del patrimonio culturale;

**CONSIDERATO** che l'Archeoclub D'Italia APS – Sede Mentana-Monterotondo si è resa disponibile a collaborare a titolo gratuito all'attività di valorizzazione del sito archeologico contenente i resti dell'antica strada romana Nomentum-Eretum, presente su terreno di proprietà del CREA;

**PRESO ATTO** che l'Archeoclub D'Italia APS – Sede Mentana-Monterotondo ha presentato un progetto di valorizzazione del sito archeologico consistente in una relazione nella quale sono specificate le modalità di espletamento delle attività in questione;

**APPURATO** che l'attività di gestione del sito archeologico non arreca nocumento alle attività prettamente scientifiche del CREA-ZA né alla produzione agricola finalizzata alle predette attività in quanto l'area archeologica è posta all'interno del Centro di ricerca, ma in un luogo ai margini dell'azienda agraria sperimentale Tormancina;

**VALUTATA** l'assenza di motivi ostativi alla sottoscrizione di un atto convenzionale disciplinante le modalità di espletamento in concreto delle attività di gestione e valorizzazione del predetto sito archeologico.

### **DISPONE**

Per le ragioni indicate in premessa:

- 1.** di concedere all'Archeoclub D'Italia APS – Sede Mentana-Monterotondo l'autorizzazione ad eseguire le attività necessarie alla gestione e valorizzazione, ai sensi dell'art. 115 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio, del sito archeologico contenente i resti dell'antica strada romana Nomentum-Eretum, presente su terreno distinto al NCT del Comune di Monterotondo (RM) al foglio 33, particelle 23, 55 e 2, di proprietà del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.
- 2.** di concedere all'Archeoclub D'Italia APS – Sede Mentana-Monterotondo l'autorizzazione ad eseguire ricerche, studi ed altre attività conoscitive, aventi ad oggetto il patrimonio culturale in questione.



Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura

3. di concedere all'**Archeoclub D'Italia APS – Sede Mentana-Monterotondo**, quale associazione di promozione sociale, l'autorizzazione ad effettuare presso il sito archeologico in questione, visite guidate per scolaresche e cittadini, al fine di promuovere attività culturali e provvedere allo sviluppo e diffusione della cultura.
4. di stabilire che le modalità di espletamento in concreto delle predette attività riguardanti la valorizzazione e la fruizione del sito archeologico, per il rispetto della sua integrità e garantirne la massima protezione, sono disciplinate da apposito atto convenzionale che avrà durata triennale e decorrenza dalla data di apposizione dell'ultima firma digitale sullo stesso. La sottoscrizione dell'atto non comporta oneri finanziari per il CREA-ZA. L'Archeoclub D'Italia APS – Sede Mentana-Monterotondo supporterà i costi relativi all'esecuzione delle attività di propria competenza con fondi propri.
5. di trasmettere il presente provvedimento all'USC4 - Ufficio Patrimonio e Valorizzazione Immobiliare, del CREA.

IL DIRETTORE

Dott. Salvatore CLAPS  
(Firmato digitalmente)